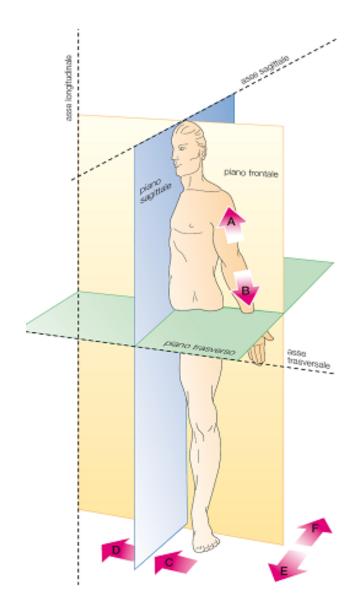


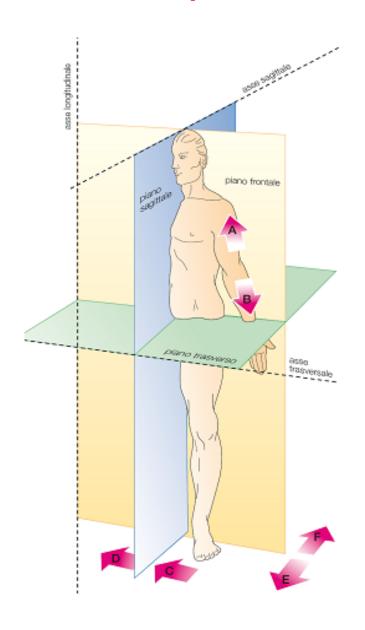
# Il linguaggio dell'insegnante





Asse longitudinale: è la linea immaginaria che attraversa il corpo dall'alto (vertice della testa) in basso (in mezzo ai talloni). Attorno a questo asse si possono eseguire dei movimenti di torsione e di rotazione; Asse trasversale: è la linea che attraversa il corpo da destra a sinistra, parallelamente al suolo. Lungo questo asse si possono eseguire piegamenti e distensioni.

Asse sagittale: è la linea che attraversa il corpo dal davanti al dietro. Attorno a questo asse si possono eseguire movimenti di abduzione e adduzione.



Termini per definire le posizioni e i movimenti:

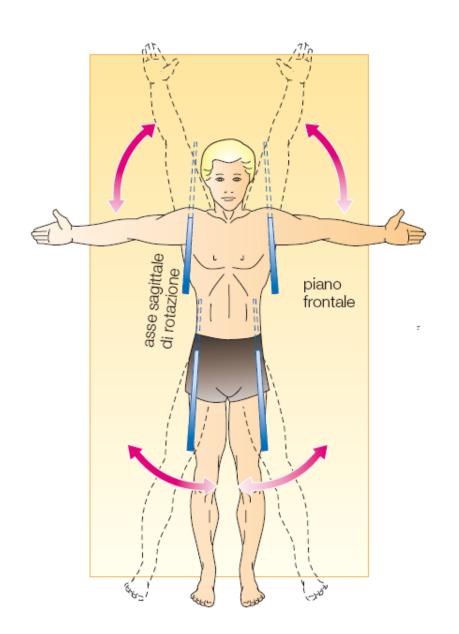
**Prossimale** (A): parte del corpo più vicina rispetto a un dato punto di riferimento.

**Distale** (B): parte del corpo più lontana rispetto a un punto di riferimento.

**Mediale** (C): parte del corpo posta più vicina all'asse longitudinale rispetto a un'altra.

Laterale (D): parte del corpo più lontana rispetto all'asse longitudinale del corpo.

Ventrale (E): sinonimo di anteriore. Dorsale (F): sinonimo di posteriore.

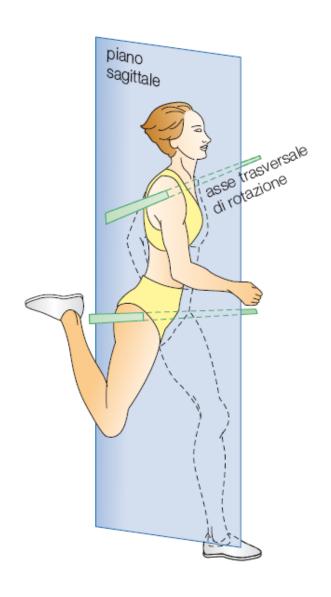


Piano frontale: divide il corpo in una parte anteriore e una posteriore.

Saltellare sul posto abducendo e adducendo gli arti è un esempio di

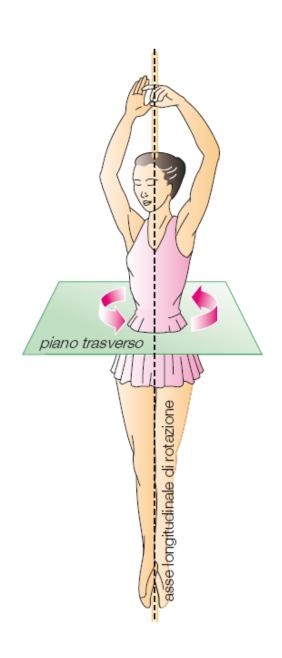
un movimento che si

esegue su questo piano.



#### Piano sagittale:

divide il corpo in una parte destra e in una sinistra. Il movimento delle braccia che si muovono in avanti e indietro durante la corsa è un esempio di movimento che si esegue su questo piano.



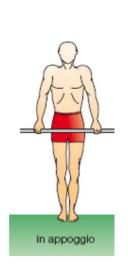
#### Piano trasverso:

divide il corpo in una parte superiore e in una inferiore.

Il movimento che una ballerina compie quando piroetta su se stessa viene eseguito su questo piano.

#### Le attitudini

Le **attitudini** descrivono il rapporto che intercorre tra il centro di gravità del corpo e il mezzo di sostegno.



Attitudine di appoggio (frontale o dorsale)



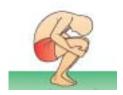
Attitudine di sospensione (frontale, dorsale o laterale)



Attitudine di volo

#### Gli atteggiamenti

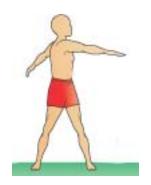
L'atteggiamento è la figura che assume il corpo o parti di esso in funzione delle modificazioni che intervengono nei rapporti articolari.



Si dice **atteggiamento breve** quando i segmenti sono alla minima distanza tra loro.

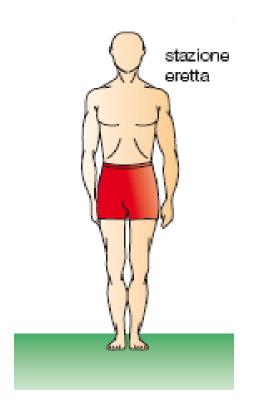
Si dice **atteggiamento lungo** quando i segmenti sono alla massima distanza tra loro.





Si dice **atteggiamento ruotato** o **torto** quando le parti del corpo risultano ruotate attorno al proprio asse longitudinale.

Le **posizioni fondamentali** descrivono le posizioni che il corpo assume in relazione all'ambiente. Sono definite dal rapporto tra attitudine e atteggiamento.



**Stazione**: Posizione del corpo in appoggio al suolo per mezzo dei soli arti inferiori, mantenuta per un periodo più o meno lungo.

**Eretto**: posizione fondamentale di attenti (mento leggermente retratto, braccia naturalmente tese in basso, parete addominale in contrazione, gambe ritte e piedi paralleli).

**Decubito**: è la posizione in cui il corpo è in appoggio totale su un piano, solitamente orizzontale.



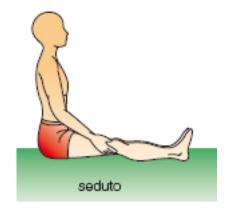
**Decubito supino**: la regione posteriore del corpo è in appoggio (petto rivolto in alto).

Decubito laterale: la regione anteriore del corpo in appoggio (petto rivolto in basso).



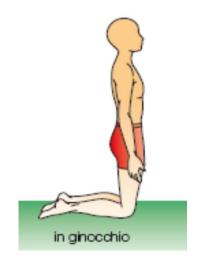


**Decubito prono**: la regione anteriore del corpo in appoggio (petto rivolto in basso).



Posizione seduta: il corpo è a contatto con l'attrezzo o col suolo con la regione glutea, busto eretto.

Posizione in ginocchio: le ginocchia unite appoggiano al suolo così come gli avampiedi. Il busto è eretto ed in linea con le cosce.





Posizione di quadrupedia o carponi: è la posizione nella quale ci si regge sui quattro arti.





Massima raccolta: gli arti inferiori sono ravvicinati al massimo tra loro e la fronte prende contatto con le ginocchia.

Massima squadra: gli arti inferiori sono tesi e la fronte si avvicina alle ginocchia.





Corpo proteso avanti: il corpo poggia sulle braccia ritte e sui talloni con arti inferiori e busto allineati.

Corpo proteso dietro: il corpo poggia sulle braccia ritte e sugli avampiedi con arti inferiori e busto allineati.



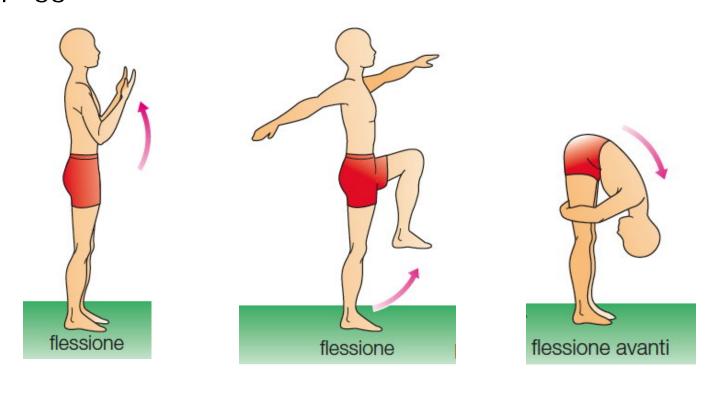


**Abduzione**: è l'allontanamento di un arto dall'asse longitudinale del corpo.

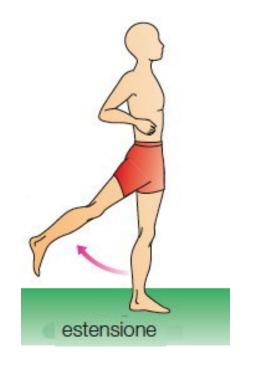


**Adduzione**: è l'avvicinamento di un arto all'asse longitudinale del corpo.

**Flessione**: è il passaggio di un segmento del corpo da un atteggiamento lungo a un atteggiamento breve. Se riferito agli arti si intende che questi **non** sono in appoggio al suolo.



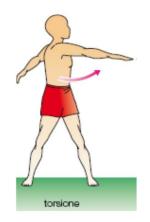
**Estensione**: è il passaggio di un segmento del corpo da un atteggiamento breve o a un atteggiamento lungo. Se riferito agli arti si intende che questi **non** sono in appoggio al suolo o su di un attrezzo tramite il contatto delle mani e dei piedi (in questo caso si parla di rizzamento).







Inclinazione: è di solito riferita al tronco, che si sposta, mantenendo l'atteggiamento lungo, dalla posizione eretta a una posizione intermedia rispetto all'orizzontale, nelle varie direzioni dello spazio.



**Torsione**: è il passaggio dalla posizione di busto eretto a quella di busto ruotato. Si ottiene attraverso la rotazione delle vertebre attorno all'asse longitudinale.

**Slancio**: passaggio rapido di un arto fra due posizioni in atteggiamento lungo. Può essere eseguito in fuori, in dentro, in avanti, indietro.

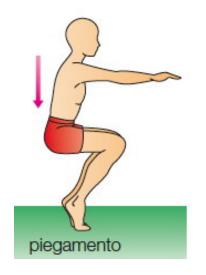




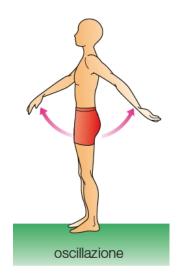




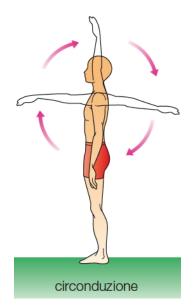




Piegamento: è il passaggio degli arti, in appoggio al suolo o su di un attrezzo tramite il contatto delle mani o dei piedi, da un atteggiamento lungo a un atteggiamento breve.



**Oscillazione**: è il movimento pendolare di tutto o di parti del corpo, in atteggiamento lungo.

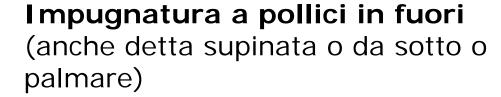


Circonduzione: è il passaggio diretto e successivo di una parte del corpo per quattro direzioni diametralmente opposte che in questo modo descrive un cerchio. È il movimento rotatorio di un arto attorno alla propria articolazione che si ottiene dalla combinazione dei movimenti di flessione, estensione, abduzione e adduzione.

# Le principali impugnature

L'**impugnatura** è il modo di prendere contatto con l'attrezzo, con una o entrambe le mani, in maniera solida. Lo spazio che intercorre tra le prese con l'attrezzo viene definito passo.



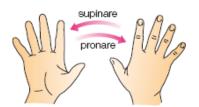




Impugnatura a pollici in dentro (o pronata o da sopra o dorsale).



# Impugnatura ad anello



Supinare la mano: ruotare l'avambraccio verso l'esterno. Pronare la mano: ruotare l'avambraccio verso l'interno.